AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE S.c.p.a.
A.P.E.S. S.c.p.a. - Via E. Fermi n. 4 - 56126 PISA
C.F. e P.I. 01699440507

SERVIZIO TECNICO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Lavori di Manutenzione Straordinaria
su un fabbricato di E.R.P. in Via Toscana n.1-3-5
Comune di Pisa

PROGETTAZIONE: Ufficio Tecnico A.P.E.S. S.c.p.a. - Pisa

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Claudio Pietrini (APES Pisa)

Pisa, 09/09/2021

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

ART. 1 NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

Formano oggetto del presente appalto le opere, le somministrazioni e le prestazioni occorrenti per realizzare A MISURA, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. eeeee) del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., i lavori di:

a) Risanamento di strutture calcestruzzo mediante le seguenti lavorazioni:
- demolizione, incluso intonaco, di tutte le parti friabili, incoerenti o in fase di distacco;
- pulizia con idropulitrice a 200 atm o sabbiatrice per la preparazione del c.l.s. compatto ai successivi trattamenti, incluso eventuale spazzolatura manuale o meccanica delle armature ossidate con rimozioni di tutte le parti anche leggermente ammalorate e sfarinanti;
- pulizia a mano o meccanica dei ferri d'armatura e del sottofondo per eliminare ruggine, polveri, tracce di oli grassi e disarmanti;
- trattamento di protezione e passivazione dei ferri d'armatura mediante applicazione a pennello di prodotto monocomponente tixotropico dato a due mani successive con intervallo di almeno tre ore;
- accurato lavaggio della zona d'intervento;
- ripristino volumetrico e strutturale con malta cementizia fibrorinforzata, tixotropica e con elevate caratteristiche meccaniche.

  Le parti di calcestruzzo armato, già spicconate e trattate, saranno ricostruite come sopra descritto previa la verifica delle condizioni in essere, la pulizia necessaria e l'eventuale nuovo trattamento passivante per le parti che lo richiedano.

b) Spicconatura d'intonaci smossi o incoerenti e dove risulti necessario a seguito di verifica tramite picchiettatura degli strati in opera. L'operazione è necessaria alla formazione di un fondo di posa perfettamente compatto e utile alla stesura dei successivi trattamenti.

c) Smontaggio dei pluviali (compreso disancoraggio dai sostegni), delle liste in rame sui giunti di dilatazione e di atre parti che impediscano la corretta esecuzione delle opere in facciata.

d) Asportazione di vecchie coloriture o strati di finitura friabili o incoerenti su paramenti esterni mediante azione d'idropulitrice a 200 atm (o sabbiatrice) per la preparazione di ogni fondo compatto a successivi trattamenti. Dove necessario va compiuta la raschiatura a ferro e bruschinatura con spazzola d'acciaio. Sono incluse, nella fase, eventuali stuccature o riprese con malta di calce o cemento su crepe o piccoli avvallamenti.

e) Raschiatura a ferro e bruschinatura con spazzola d'acciaio per asportazione di vecchie coloriture sul soffitto al piano terreno. Incluse stuccature e riprese con malta di calce o cemento su crepe o piccoli avvallamenti al fine di rendere la superficie idonea alla nuova pittura.

f) Intonaco per esterni su pareti verticali eseguito a mano, formato da un primo strato di rinzaffo e da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo tra predisposte guide con malta di calce, sulle parti già spicconate.

g) Sostituzione di soglie o davanzali in pietra o marmo sulle parti rotte o dismosse, con esatta ricollocazione della nuova parte e la formazione di adeguate pendenze di "acquatura".

h) Finitura a spessore per pareti esterne, a grana media, colorata in pasta e tecnicamente idonea al prodotto di supporto, igroscopica e traspirante e capacità elastiche e di naturale ripristino di eventuali cavillature (tipo Eco Kompact, Kerakol o similari). Applicata a spatola liscia. Inclusa la fornitura e posa di uno strato di consolidante di superficie: PRIMER. Sono inclusi: l'eventuale smontaggio e rimontaggio di elementi che nascondono parti di intonaco da ricoprire e tutte le opere necessarie alla corretta esecuzione anche in presenza di tubazioni non rimovibili.

   Salvo diversa indicazione della D.LL., le parti ora in c.a. a vista saranno finite con colorazione diversa dai restanti paramenti.

i) Verniciatura delle ringhiere finestre e balconi, previa pulizia del vecchio strato di pittura e della ruggine per mezzo di carteggiatura e spazzolatura, inclusa una mano di protettivo antiruggine e due mani di pittura a smalto di colore a scelta della Direzione lavori.

j) Pulizia del rivestimento in marmo travertino al piano terreno, mediante idrolavaggio in pressione e previa applicazione di adeguati prodotti chimici. Sono inclusi: il reintegro delle parti mancanti o deterioriate e la ricollocazione di quelle smosse tramite la preparazione del supporto (pareti o pilastri) con malta passivante fibrorinforzata, l'utilizzo d'idonei materiali di allettamento, eventuali fori e zanche di ancoraggio, stilatura e sigillatura dei giunti e pulizia finale.

k) Posa in opera di pluviali in PVC pesante, spessore minimo 1,7 mm (colore a scelta della D.LL.), a sezione circolare, diametro cm.10, forniti e posti in opera dalla doccia al terminale in ghisa, questo escluso. Compreso gomiti e pezzi speciali, staffe con collarini in rame e idonei tasselli. Ancoraggi disposti alla distanza minima di metri 1,5.

l) Sostituzione di parte dei terminali in ghisa con curva finale h = 200 cm per lo scarico delle acque pluviali compreso, collari di fissaggio in acciaio zincato preverniciato.

m) Demolizione dell'attuale pavimentazione in gres e della relativa malta di allettamento al piano terreno, zona lato via Lazio, prestando attenzione alla presenza di eventuali tubazioni o altri impianti. Gli elementi di cordonato in travertino, se necessiterà, dovranno essere rimossi con attenzione e conservati per il loro riutilizzo.

n) Esecuzione della nuova pavimentazione con piastrelle in gres (come quelle presenti in opera) inclusi la realizzazione del sottofondo di posa con malta cementizia dosata a 4 q.li di cemento 32,5 R per mc di sabbia di spessore 4 cm, battuto e spianato con frattazzo; la posa in opera del pavimento (a colla o con malta cementizia); la suggellatura dei giunti con boiacca di cemento, la pulitura, e quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

o) Rifacimento di tratti cordonato smosso o mancante con la fornitura di parti dello stesso materiale di quello in opera (travertino); la rimozione, l'accantonamento e il riutilizzo degli eventuali cordoli smossi. Comprendente la demolizione, a mano o con mezzi meccanici, della malta di allettamento e del massetto di sottofondo necessari al ri-livellamento del cordonato e della pavimentazione. Con fornitura e posa in opera dei nuovi massetti di sottofondo e dei nuovi cordoli in perfetto allineamento con quelli in opera, suggellatura dei giunti con boiacca di cemento, pulitura e quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte.

p) Rifacimento di pavimentazione in asfalto sui vialetti di accesso al fabbricato mediante la scarificazione superficiale fino alla profondità di cm. 5 e stesura a caldo di conglomerato bituminoso con mezzi meccanici e piccole attrezzature. Conglomerato bituminoso tipo usura con aggregato pezzatura 0/5 mm steso a caldo e compattato con mezzi meccanici, compreso pulizia e fresatura trasversale d'inizio e fine della pavimentazione stradale fino alla profondità di cm. 5.

2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare i lavori completamente compiuti secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale di Appalto.

3. L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque eseguita secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

4. Si ricorda che per le finiture in genere: le coloriture delle facciate, gli infissi, i materiali da impiegarsi e le loro colorazioni nelle opere interne e, in particolar modo, esterne, la ditta esecutrice dovrà attenersi alle indicazioni fornite dalla D.LL. in corso d'opera che potrà far eseguire i campioni necessari per l'integrazione con le finiture e colori preesistenti, per le prove necessarie con il piano del colore vigente o altri strumenti urbanistici o di tutela dei beni architettonici e paesaggistici.

Si richiede alla ditta esecutrice di ridurre al minimo i disagi ai residenti che, inevitabilmente, saranno causati dalla presenza del cantiere. Di consentire agli assegnatari, tenuto conto della tipologia dei lavori, la fruizione dei loro alloggi che, comunque, dovrà avvenire sempre in condizioni di sicurezza.

Il presente lavoro viene appaltato sulla base del progetto definitivo così come previsto dalla disposizione transitoria introdotta dall'art.1 del D.L.52/2019 che ha modificato l'art. 23 del D.lgs. 50/2016 e prorogata dal D.L. 77/2021

ART. 2 AMMONTARE DELL'APPALTO - MODO DI APPALTO - CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI - REQUISITI TECNICO ORGANIZZATIVI

a) Ammontare dell'appalto

1. L'importo dei lavori posti è definito come segue:

AMMONTARE DELL'APPALTO			
Importo lavori a misura	euro	173.901,36	oltre IVA 10%
Importo apprestamenti per la sicurezza (non a ribasso)	"	67.091,64	" "
Totale appalto	euro	**240.993,00**	oltre IVA 10%

2. L'importo contrattuale corrisponde all'importo dei lavori decurtato del ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria, cui si aggiungono gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso come previsto dal D.lgs. n. 81/2008.
3. Il suddetto importo dei lavori di euro 240.993,00 è comprensivo delle opere da eseguire inclusa la manodopera, l'utile dell'impresa e le spese generali.
4. L'incidenza della manodopera sui lavori è di euro 84.305,10.

b) Specifiche tecniche (art 68 D.lgs. 50/2016)

Num.Ord. TARIFFA	STIMA DEI LAVORI	Quantità	IMPORTI unitario	IMPORTI TOTALE
	LAVORI A MISURA			
1 T21_02.B10.003_N1	Risanamento di strutture calcestruzzo mediante le seguenti lavorazioni: demolizione, incluso eventuale intonaco, di tutte le parti friabili, incoerenti o in fase di distacco; pulizia con idropulitrice a 200 atm o sabbiatrice per la preparazione del c.l.s. compatto ai successivi trattamenti, incluso eventuale spazzolatura manuale o meccanica delle armature ossidate con rimozioni di tutte le parti anche leggermente ammalorate e sfarinanti; trattamento di protezione e passivazione dei ferri d'armatura mediante applicazione a pennello di prodotto monocomponente tixotropico tipo Kerabuild Steel P di Kerakoll o similare dato a due mani successive con intervallo di almeno tre ore; accurato lavaggio della zona d'intervento e successivo ripristino volumetrico e strutturale con malta cementizia pronta all'uso per riprese e stuccature a spessore, fibrorinforzata con microfibre sintetiche priva di componenti metallici, tixotropica con elevate caratteristiche meccaniche idonea per ripristini di travi, pilastri, cornicioni ecc. e per ricostruzioni volumetriche su pareti verticali e su soffitti, posto in opera a cazzuola, rispettando tutte le prescrizioni previste nelle schede tecniche allegate al prodotto. Ciclo completo risanamento parti in cls armato	80,00		
	SOMMANO m²	80,00	108,37	8´669,60
2 T21_02.B10.003_N2	Risanamento di strutture calcestruzzo su parti dove è stata già eseguita la parte di demolizione e il trattamento dei ferri con prodotto passivante. Da eseguire le seguenti lavorazioni: verifica dello stato dell'opera, demolizione di eventuali parti residue non coerenti con la struttura, friabili o in fase di distacco; pulizia delle parti d'intervento e di eventuali nuove armature ossidate a mano o meccanica per eliminare ruggine, polveri, tracce di oli grassi e disarmanti; trattamento di protezione e passivazione dei ferri, sulle nuove parti trattate e dove necessario, mediante applicazione a pennello di prodotto mono-componente tixotropico tipo Kerabuild Steel P di Kerakoll e, comunque, compatibile con i prodotto già utilizzato, dato a due mani successive con intervallo di almeno tre ore; accurato lavaggio della zona d'intervento e successivo ripristino volumetrico e strutturale con malta cementizia pronta all'uso per riprese e stuccature a spessore, fibrorinforzata con microfibre sintetiche priva di componenti metallici, tixotropica con elevate caratteristiche meccaniche idonea per ripristini di travi, pilastri, cornicioni ecc. e per ricostruzioni volumetriche su pareti verticali e su soffitti, posto in opera a cazzuola e con finitura a frattazzo fine sulle superfici a vista, rispettando tutte le prescrizioni previste nelle schede tecniche allegate al prodotto. Risanamento parti in cls armato su parti già parzialmente eseguite	200,00		
	SOMMANO m²	200,00	82,33	16´466,00

Num.Ord. TARIFFA	STIMA DEI LAVORI	Quantità	IMPORTI unitario	IMPORTI TOTALE
3 T21_02.A03.011.003_N	Spicconature di intonaci fino a ritrovare il vivo della muratura sottostante, compreso rimozione del velo, stabilitura ed arricciatura per uno spessore massimo di cm 3; escluso eventuali rimpelli o maggiori rinzaffi per regolarizzazione di pareti o soffitti e qualsiasi opera provvisionale su pareti interne ed esterne con intonaco a cemento. Incluso carico e scarico, trasporto alla pubblica discarica e oneri di conferimento.			
	Spicconatura di intonaci	164,00		
	SOMMANO m²	164,00	15,02	2´463,28
4 TOS21_01.F04.002.001	Preparazione di fondo da tinteggiare Mediante raschiatura, scartavetratura e riprese di piccoli tratti di intonaco			
	Preparazione intonaci alla pittura su soffitto piano terreno	370,00		
	SOMMANO m²	370,00	6,06	2´242,20
5 TOS21_02.B10.003.002	Pulizia con idropulitrice a 200 atm o sabbiatrice per la preparazione del c.l.s. compatto a successivi trattamenti (b) - Recupero corticale di superfici di elementi in c.a.(i prezzi fanno riferimento a lavori interessanti il 100% della superficie oggetto dell'intervento, misurata vuoto per pieno; qualora il progettista, la stazione appaltante e/o l'impresa considerino che l'intervento interessi solo una parte di quella superficie, indicheranno e concorderanno, preventivamente, quale e' la percentuale da trattare).			
	Prospetti: asportazione dei vecchi strati di finitura pittorica, incluso piano terreno, con idropulitrice o sabbiatrice	2´246,40		
	SOMMANO m²	2´246,40	6,82	15´320,45
6 T21_01.E02.009_N1	Sostituzione di soglie o davanzali in pietra o marmo. Rimozione di soglie, davanzali o cordonati inclusa la sottostante malta di allettamento fino allo spessore di cm.5; posa in opera con esatta ricollocazione della parte con adeguate pendenze di "acquatura" inclusi: malta di allettamento, eventuali collanti, sigillatura dei giunti e pulizia. Sono compresi il carico e scarico il trasporto a pubblica discarica e i relativi oneri di conferimento. Il tutto per fornire l'opera completata a regola d'arte escluso solo il materiale lapideo.			
	Eventuali sostituzioni di soglie o davanzali	7,00		
	SOMMANO m²	7,00	37,26	260,82
7 TOS21_PR.P05.006.007	Pavimentazioni interne in Lastre di Marmo, scelta commerciale, misure di serie, a piano di sega, coste grezze, lati rifilati, piano e testa levigati, stessa pietra in opera, spessore 2-3 cm			
	Lastre per eventuali sostituzioni di soglie o davanzali in pietra, in opera con sgocciolatoio	7,00		
	SOMMANO m²	7,00	74,00	518,00
8 TOS21_01.E01.007.002	Intonaco civile per esterni su pareti orizzontali eseguito a mano, formato da un primo strato di rinzaffo e da un secondo strato tirato in piano con regolo e fratazzo tra predisposte guide, compreso velp			
	Su parti con velo di finitura a parte (da spicconature)	164,00		
	SOMMANO m²	164,00	26,80	4´395,20
9 AP.235.02.002_N1	Primer consolidante per materiali friabili e polverosi. Fissativo consolidante idrorepellente a base di SILICATI di POTASSIO ed aggreganti minerali, da utilizzare su pareti per il trattamento dei supporti murari friabili o polverosi al fine di ottimizzare e consolidare il supporto.			
	Primer - piano terreno soffitto	370,00		
	SOMMANO m²	370,00	3,14	1´161,80
10 TOS21_01.F04.005.001	Verniciatura di facciate esterne con pittura idrorepellente traspirante			
	Pitturazione - piano terreno, soffitto	370,00		
	SOMMANO m²	370,00	7,59	2´808,30
11 AP.321.03.003_N1	Finitura a spessore per pareti esterne, a grana media, colorata in pasta e tecnicamente idonea al prodotto di supporto, igroscopica e traspirante e capacità elastiche e di naturale ripristino di eventuali cavillature (Tipo Eco Kompact medio, colorato B - Kerakol). Applicata a spatola			

Num.Ord. TARIFFA	STIMA DEI LAVORI	Quantità	IMPORTI unitario	IMPORTI TOTALE
	liscia. Inclusa la fornitura e posa di uno strato di consolidante di superficie: PRIMER. Sono inclusi: l'eventuale smontaggio e rimontaggio di elementi che nascondono parti di intonaco da ricoprire e tutte le opere necessarie alla corretta esecuzione anche in presenza di tubazioni non rimovibili. Eseguita a mano o a macchina, compresa la riquadratura di spigoli vivi rientranti e sporgenti. Da eseguire in colori diversi sulle parti di intonaco e su quelle in calcestruzzo armato; sono inoltre compresi gli oneri per i ponti di servizio con altezza massima m 2,00 e/o trabattelli a norma, anche esterni, mobili o fissi, per opere di altezza fino a m 4,00 dal piano di calpestio, il tutto per dare il titolo compiuto e finito a regola d'arte.			
	Finitura a spessore, colorata in pasta, su tutti i prospetti incluso logge	2´640,00		
	Finitura a spessore su pareti piano terreno, di altro colore	250,00		
	Finitura a spessore su parti in c.a.: cordoli e parapetti, di altro colore	800,00		
	SOMMANO m²	3´690,00	26,19	96´641,10
12 T21_02.A03.032.001_N	Smontaggio di docce, raccordi, pluviali, converse e simili, compreso disancoraggio dai sostegni; misurazione sviluppo per lunghezza: per qualsiasi dimensione. Incluso carico, scarico e trasporto a pubblica discarica con relativi oneri di conferimento			
	Smontaggio di pluviali in PVC	62,87		
	Smontaggio di liste in rame su giunti di dilatazione in facciata	12,80		
	SOMMANO m²	75,67	16,45	1´244,77
13 248.02.003.002	DOCCE E PLUVIALI IN PVC tipo pesante, compreso: incollaggio, cicogne o staffe di sostegno in ferro plastificato ed ancoraggio al supporto murario. Sono inclusi tutti i materiali, raccordi e pezzi speciali e le lavorazioni per fornire l'opera compiuta a regola d'arte. Colore a scelta della D.LL.			
	Nuovi pluviali in PVC	202,80		
	SOMMANO ml	202,80	8,77	1´778,56
14 AM.348.01.002_N3	Fornitura e posa in opera di terminali in ghisa con curva finale h = 200 cm per lo scarico delle acque pluviali compreso, collari di fissaggio in acciaio zincato preverniciato, sigillature e assistenza muraria. Diametro interno 12 cm			
	Terminali in ghisa pluviali	2,00		
	SOMMANO	2,00	91,96	183,92
15 AP.336.04.001.N1	VERNICIATURA DI OPERE IN FERRO O LEGHE FERROSE, interne od esterne, previa pulizia del vecchio strato di pittura e della ruggine per mezzo di carteggiatura e spazzolatura, inclusa una mano di protettivo antiruggine e due mani di colore a smalto ferromicaceo: su ringhiere o inferriate in genere			
	Pulizia, trattamento e verniciatura ringhiere in ferro	60,00		
	Pulizia, trattamento e verniciatura ringhiere in ferro finestre	20,00		
	SOMMANO m²	80,00	26,32	2´105,60
16 TOS21_01.F05.006.002	Fornitura e posa in opera di lattonerie normali accessorie alla copertura quali converse-scossaline con giunte rivettate e sigillate: in rame spess 8/10 mm.			
	Liste in rame su giunti di dilatazione in facciata	12,80		
	SOMMANO m²	12,80	101,59	1´300,35
17 T21_02.B10.003.002_N	Pulizia con idropulitrice a 200 atm o sabbiatrice... Per la pulizia di parti in marmo e pietra previo trattamento chimico.			
	Travertino piano terreno: Pulizia di rivestimenti in marmo o pietra mediante idrolavaggio in pressione previa applicazione di adeguati prodotti chimici.	150,00		
	SOMMANO m²	150,00	7,18	1´077,00
18 T21_01.E03.018.001_N	Recupero su piccole parti, con fornitura e posa di rivestimento esterno in travertino, dove mancante o smosso. Da operare mediante il ricollocamento delle lastre esistenti o la posa di nuove della stessa dimensione e colore di quelle in opera. Compresi: preparazione del supporto (pareti o pilastri) tramite rimozione di parti distaccate e ripristino con malta passivante fibrorinforzata, materiali di allettamento, eventuali fori e zanche di ancoraggio, stilatura e sigillatura dei giunti e pulizia finale. Da contabilizzare per piccoli interventi di superficie minima cm. 50x20.			
	Recupero del rivestimento in travertino, piano terreno 5% *(par.ug.=150*0,05)	7,50		

Num.Ord. TARIFFA	STIMA DEI LAVORI	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
	SOMMANO m²	7,50	102,60	769,50
19 AP.332.11. 01_N1	Rifacimento di tratti di pavimentazione esterna in mattonelle di gres come quelle in opera (cm.7,5*15): demolizione o rimozione di pavimentazioni, massetti e vespai e sottostante malta di allettamento fino ad uno spessore di cm 5; esecuzione di sottofondo di posa con malta cementizia dosata a 4 q.li di cemento 32,5 R per mc di sabbia di spessore 4 cm, battuto e spianato con frattazzo; posa in opera del pavimento in ceramica, gres, klinker o prodotti similari, a colla o su malta cementizia; fornitura di piastrelle da pavimentazione del tipo presente in opera. È compresa la fornitura e posa di tutti i materiali necessari, la suggellatura dei giunti con boiacca di cemento, la pulitura, e quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Sono compresi gli oneri per il carico, il trasporto dei materiali di risulta alle pubbliche discariche e i relativi oneri di conferimento. Incluso eventuale accantonamento e riutilizzo del cordonato esistente. Contabilizzazione minima 1 Mq.			
	Rifacimento di pavimentazione esterna lato via Lazio, incluso battiscopa = mq. *(par.ug.=92+18)	110,00		
	altre zone	20,00		
	SOMMANO m²	130,00	64,60	8´398,00
20 AP.279.04. 05_N2	Rifacimento di tratti cordonato smosso o mancante dello stesso materiale di quella in opera (travertino). Fornitura e posa dei materiali necessari con l'esecuzione delle seguenti lavorazioni: rimozione degli eventuali cordoli smossi e della sottostante malta di allettamento; demolizione, a mano o con mezzi meccanici, della porzione del massetto di sottofondo necessaria al ri-livellamento della pavimentazione, fornitura e posa in opera dei nuovi massetti di sottofondo e dei nuovi cordoli in perfetto allineamento con quelli in opera. È compresa la la suggellatura dei giunti con boiacca di cemento, la pulitura, e quant'altro occorre per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte. Sono compresi gli oneri per il carico, il trasporto dei materiali di risulta alle pubbliche discariche e i relativi oneri di conferimento. Contabilizzazione minima 1 ml.			
	Rifacimento di tratti cordonato al piano terreno = m.	20,00		
	SOMMANO ml	20,00	33,55	671,00
21 T21_05.A0 3.001.001_ N	Scarificazione superficiale di pavimentazione stradale bitumata, eseguita con mezzi meccanici e manuali, compreso il trasporto dei materiali di risulta a impianto di smaltimento autorizzato o in aree indicate dal Progetto. Inclusi carico, trasporto e scarico a pubblica discarica con i relativi oneri di conferimento. Profondità massima 5 cm			
	Scarificazione di asfalto in tratti deteriorati = mq.	185,00		
	Scarificazione di asfalto in tratti deteriorati = mq.	105,00		
	SOMMANO m²	290,00	4,16	1´206,40
22 TOS21_05. E02.001.00 6	Stesura di conglomerato bituminoso per ripristino di pavimentazione stradale con mezzi meccanici e piccole attrezzature. Conglomerato bituminoso tipo usura con aggregato pezzatura 0/5 mm a caldo steso con mezzi meccanici, per sedi di limitate dimensioni (marciapiedi piste ciclabili e strade) compreso pulizia e fresatura trasversale di inizio e fine della pavimentazione stradale profondità fino a 5cm e larghezza minimo a 1m			
	Stesura di conglomerato bituminoso a caldo, vialetti frontali al fabbricato.	18,50		
	Stesura di conglomerato bituminoso a caldo, Ingresso laterale da via Toscana.	10,50		
	SOMMANO Tn	29,00	145,50	4´219,50
	T O T A L E euro			**173´901,36**

Num.Ord. TARIFFA	**STIMA APPRESTAMENTI PER LA SICUREZZA**	Quantità	IMPORTI unitario	TOTALE
23 SIC.SPCL	**COSTI SICUREZZA (SPECIALI)** La presente VOCE scaturisce dalla stima analitica dei soli costi della sicurezza degli apprestamenti, espressamente previsti dal Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) per lo specifico cantiere, denominati "Costi Speciali". Tali "Costi Speciali" della SICUREZZA NON sono compresi nei prezzi unitari delle lavorazioni e NON sono soggetti a Ribasso d'Asta.			
	SOMMANO %	100,00	67'091,64	67'091,64
	COSTI SICUREZZA (SPECIALI) euro			**67'091,64**

Per gli appalti a misura le cifre indicano gli importi delle diverse categorie di lavori e della sicurezza potranno variare, tanto in più quanto in meno, per effetto di variazioni delle quantità, e ciò tanto in via assoluta, quanto nelle reciproche proporzioni, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art.106 del D.lgs. 50/2016 e dal DM n. 49 del 7/3/2018 recante: "Approvazione delle linee guida sulle

modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione". Resta inteso che il ribasso offerto dall'Appaltatore sull'importo a base d'asta, è implicitamente esteso anche ad eventuali nuovi prezzi che venissero concordati per opere non previste nell'elenco prezzi riportato all'art. 25, con esclusione dei costi della sicurezza in quanto non soggetti a ribasso d'asta.

La contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del DM sopra citato.

c) Modo di Appalto

La gara d'appalto si svolgerà ai sensi dall' art.1 del D.L. 76/2020 convertito con legge 120/2020 modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con L. 108/2021.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante ribasso percentuale.

d) Classificazione dei lavori - *Categoria prevalente, categorie speciali, categorie scorporabili e subappaltabili*

I lavori oggetto del presente appalto, per l'importo totale di € 240.993,00 sono compresi nella categoria prevalente OG1".

L'affidamento in subappalto deve essere sempre autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è subordinato al rispetto delle disposizioni dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016, successive modifiche e integrazioni.

Nel caso il concorrente intenda subappaltare alcune categorie di lavori, dovrà indicarle in sede di gara e sarà eseguita la procedura prevista al sopra citato articolo. L'impresa subappaltatrice dovrà essere in possesso dei requisiti prescritti in relazione alla prestazione da effettuarsi.

Per quanto sopra: l'Appaltatore deposita il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente al deposito l'Appaltatore trasmette la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti dal Codice in relazione alla prestazione subappaltata (attestazione SOA oppure per subappalti di importo inferiore a € 150.000 requisiti ex art. 90 DPR 207/2010) e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi d'esclusione di cui all'art. 80 (DGUE), oltre alla dichiarazione dell'assenza delle forme di controllo e collegamento a norma dell'art. 2359 c.c., con il subappaltatore. Inoltre, dovrà essere presentata la dichiarazione del subappaltatore relativa al rispetto delle prescrizioni di cui all'art.- 105 c. 14 del d.lgs. 50/2016 e ss. mm.ii.

e) Requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, di capacità tecniche e professionali.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016. Le imprese partecipanti dovranno essere in possesso dell'attestazione SOA nella categoria OG1, classifica 1 o superiore.

Tali requisiti dovranno essere dichiarati dal concorrente in sede di partecipazione alla gara di appalto. La stazione appaltante procederà alla verifica con le modalità di cui 86 del D.lgs. 50/2016.

ART. 3 MODALITÀ DI ESECUZIONE - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Le opere che formano oggetto dell'appalto sono riassunte agli articoli 1 e 2 del presente Capitolato e nei prospetti dei computi metrici allegati di cui al precedente punto "b" dell'art. 2, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dalla Direzione dei Lavori.

I lavori devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte, sotto la direzione tecnico-amministrativa dell'Appaltante, nel rispetto dei patti contrattuali, dei documenti e delle norme dagli stessi richiamati, in particolare, per quanto concerne le disposizioni relative alla sicurezza e alla salute dei lavoratori.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, assume sopra di sé la responsabilità civile e penale, piena ed intera, derivante da qualsiasi causa e motivo, in special modo per infortuni, in relazione all'esecuzione dell'appalto.

ART. 4 MODALITÀ E FORMA DEL CONTRATTO DI APPALTO E SPESE CONTRATTUALI - DICHIARAZIONE DELLA DITTA ATTESTANTE LA CONGRUITÀ DEL PREZZO - INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

a) Modalità e forma del Contratto di Appalto

1. Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell'art. 3 c.1 eeeee) D.lgs. 50/2016.
2. Il contratto sarà stipulato sotto forma di scrittura privata da registrarsi in caso d'uso, con spese a carico dell'aggiudicatario.
   Sono inoltre a totale carico dell'aggiudicatario le copie e le marche da bollo.
3. Tutte le altre spese ed imposte relative al Contratto nonché all'applicazione delle norme, sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto di rivalsa e sono comprese nei relativi prezzi di elenco.

   In particolare, sono a carico dell'Appaltatore:

a) spese per il conseguimento di tutte le autorizzazioni relative agli eventuali impianti ed all'esercizio del cantiere;
b) ogni onere per documenti e autorizzazioni necessari al piano di smaltimento amianto che si rendesse necessario in corso di esecuzione;
c) spese per il rilascio di certificazioni da parte delle autorità tecniche, amministrative e sanitarie conseguenti ai lavori;
d) eventuali atti di sottomissione od altri atti che durante l'esecuzione dei lavori si rendessero necessari;
e) eventuale versamento delle quote dovute alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Ingegneri e Architetti relativamente agli atti tecnici di competenza dell'Impresa;
f) spese per il consumo di energia elettrica ed acqua per l'esecuzione dei lavori.

b) Dichiarazione della ditta attestante la congruità del prezzo

Resta convenuto che è implicita nell'accettazione dell'appalto da parte dell'impresa aggiudicataria, così da fare parte integrante del contratto, la seguente dichiarazione:

L'impresa dichiara di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso visione dell'edificio, del Capitolato e del Computo metrico con la stima delle lavorazioni e dei costi della sicurezza, e di ogni altro elaborato progettuale messo in gara, i quali elaborati risultano chiari ed esaustivi per l'esecutività dell'opera a regola d'arte.

Di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, della collocazione del cantiere in sede stradale, della realizzazione dell'eventuale ponteggio dell'edificio, delle discariche autorizzate e delle difficoltà oggettive connesse alla continua presenza degli inquilini.

Dichiara inoltre, di avere valutato i conseguenti oneri, sia per garantire l'incolumità delle persone, delle cose, per la sicurezza fisica degli operai e addetti tutti e sia per eventuali maggiori tempi nell'esecuzione delle opere, anche causati da ritardi imputabili agli assegnatari, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di ritenere i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che sarà offerto in sede di gara.

Ritiene altresì, previo approfondito esame tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibili tutti i lavori previsti dal contratto, ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo.

c) Interpretazione del Contratto e del Capitolato Speciale di Appalto

1) In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

2) In caso di norme del capitolato Speciale tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili, trovano applicazione in primo luogo le norme riportate nel bando e nella lettera di invito o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni Legislative o regolamentari ovvero all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggiore dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

ART. 5 DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO - RICHIAMO A LEGGI E DISPOSIZIONI

a) Documenti che fanno parte del Contratto

Fanno parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati, i seguenti:

A) il presente Capitolato Speciale con allegati Computi ed Elenchi prezzi;
B) il Piano per le misure di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e relativi allegati nel caso in cui tale elaborato si renda necessario;
C) il Piano Operativo di Sicurezza (POS);
D) elaborati grafici;

- Il D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- Il D.Lgs 09/04/2008 n. 81 così come modificato e integrato dal D.lgs. 106/2009.
- Il D.M. 07 marzo 2018, n. 49;
- Il DPR 207 del 05/10/2010 per le parti applicabili;
- Il Regolamento recante norme del Capitolato Generale di Appalto dei LL.PP: Decreto n.145 del 19/04/2000, per le parti in vigore.

b) Richiamo a Leggi e Disposizioni

I lavori da eseguire, a norma del presente Capitolato, godono delle agevolazioni fiscali previste dalla normativa vigente. L'impresa è tenuta alla piena ed esatta osservanza delle norme e disposizioni generali che in materia di appalti di lavori pubblici sono state o saranno emanate.

L'impresa è tenuta al rispetto della legge n. 159 del 6/9/2011 recante "Codice delle leggi e delle misure di prevenzione nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli art. 1 e 2 della L.13/8/2010 n. 136". L'impresa è altresì soggetta al rispetto della L.136/2010 con particolare riferimento all'art. 3 riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari.

Oltre le Leggi, Decreti e Regolamenti citati nel testo del presente Capitolato, l'impresa dovrà osservare anche il Regolamento Edilizio e di Igiene del Comune interessato ai lavori e ogni altra disposizione di legge concernente la realizzazione di edifici per abitazioni economiche e popolari e l'installazione dei necessari impianti.

ART. 6 INVARIABILITA' DEI PREZZI

I prezzi unitari indicati al successivo art. 25, in base ai quali saranno pagati i lavori appaltati sia a corpo che a misura o in economia, s'intendono fissi ed invariabili per tutta la durata del Contratto, non sono soggetti a revisione prezzi e compenseranno:

1) per quanto riguarda i materiali, ogni spesa per fornitura, trasporti, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc. nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego;

2) per quanto riguarda gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, i necessari DPI, nonché per i premi di assicurazione sociali ed ogni spesa per gli allacciamenti elettrico ed idrico di cantiere, necessari per qualsiasi opera da eseguire;

3) per quanto riguarda i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;

4) per quanto riguarda i lavori, tutte le spese per forniture, lavorazioni e mezzi d'opera, assicurazioni di ogni genere e quanto altro occorrente per darli compiuti a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli.

5) oltre agli oneri sopra descritti si intendono qui integralmente trascritti e compresi tutti gli oneri previsti dall'art. 32 del DPR 207/2010.

6) Per eventuali materiali ed opere compiute non compresi nei successivi articoli si procederà alla determinazione di nuovi prezzi secondo quanto stabilito dagli artt. 32 del DPR 207/2010.

ART. 7 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

a) Cauzione provvisoria: la cauzione provvisoria non è richiesta così come stabilito all'art. 1 della L. 120/2020.

b) Cauzione definitiva:

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, al momento della stipula del contratto l'appaltatore deve prestare garanzia definitiva a copertura degli obblighi assunti pari al 10% dell'importo contrattuale. Nel caso di ribasso superiore al 10% la garanzia fideiussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, in caso di ribasso superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia, sotto forma di cauzione o fideiussione, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art.93 comma 3 D. Lgs. 50/2016 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante. La garanzia fidejussoria deve essere conforme allo schema tipo previsto all'art. 103 c. 9.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento. In tal caso l'appalto viene aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

Le stazioni appaltanti hanno diritto di valersi della cauzione in tutti i casi previsti dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. In generale, nel caso di inadempienze contrattuali, l'ente appaltante avrà diritto di valersi della cauzione come sopra prestata ed inoltre l'appaltatore dovrà reintegrarla, nel termine che gli sarà prefissato, qualora l'ente appaltante abbia dovuto valersi di essa in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi 12 mesi dall'ultimazione dei lavori; per quanto riguarda le modalità di svincolo in corso di esecuzione dei lavori si seguono le disposizioni previste dall'art. 103 comma 5 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 8 RIDUZIONE DELLE GARANZIE

1. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI EN ISO 9000.
2. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora tutti gli operatori economici facenti parte del raggruppamento siano in possesso delle certificazioni di cui sopra.
3. Sono ammesse le ulteriori riduzioni previste all'art. 93 c. 7 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 9 COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'art. 103 c. 7, l'appaltatore è altresì obbligato almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori, a consegnare alla stazione appaltante una polizza assicurativa per la durata del contratto, e anche successivamente alla scadenza se il completamento dei lavori avviene dopo tale data, che tenga indenne l'ente appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati che comprenda la responsabilità civile verso terzi per un importo non inferiore a € 500.000,00. In particolare, dovranno essere assicurati i rischi e danni che potrebbero essere causati durante il corso dei lavori e in conseguenza degli stessi anche dopo l'ultimazione, sia alle opere esistenti e temporanee o alle cose di proprietà degli inquilini, nonché alla responsabilità civile verso terzi, fra i quali il valore del fabbricato.

Partita 1 – Importo per opere da assicurare: pari all'importo contrattuale;

Partita 2 – importo per opere Preesistenti: euro 100.000,00

Partita 3 – opere demolizione e sgombero: euro 50.000,00

Nella sezione RCT: minimo euro 500.000,00

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ART. 10 PIANO DI SICUREZZA e COORDINAMENTO

Il cantiere oggetto del presente appalto rientra nelle ipotesi previste dal D.Lgs. 81/2008 e pertanto questa Stazione appaltante ha provveduto alla compilazione del Piano di sicurezza e coordinamento. I datori di lavoro delle imprese esecutrici ed i lavoratori autonomi sono tenuti ad attuare quanto previsto dal piano di sicurezza e coordinamento nonché dai Piani operativi.

L'impresa appaltatrice, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, dovrà provvedere a compilare e trasmette a questa Azienda:

a) Eventuali proposte integrative al piano di sicurezza e coordinamento, ove ritenga di poter garantire meglio la sicurezza sul cantiere sulla base della propria esperienza e senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante;

b) Un Piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione dei lavori nel cantiere.

Altri obblighi dell'impresa appaltatrice in merito alla sicurezza dei lavori:

c) Puntuale rispetto del programma delle lavorazioni con le indicazioni dei periodi d'esecuzione.

d) In nessun caso eventuali integrazioni al PSC possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi unitari.

e) Le gravi e ripetute violazioni alle prescrizioni del piano di sicurezza PSC da parte dell'appaltatore sono causa di risoluzione del contratto, previa costituzione in mora, ai sensi dell'art. 92 comma 1 lettera "e" del D.Lgs. 81/2008.

f) L'appaltatore si impegna, altresì, ad adeguare il POS alle prescrizioni imposte dalla Direzione dei lavori, qualora questa rilevi e contesti, in ogni momento dell'esecuzione dei lavori, insufficienze di qualsiasi genere del piano, senza che ciò comporti ulteriori oneri per l'Ente committente.

g) Qualora a seguito di violazioni sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, imputabili all'appaltatore, conseguano danni economici all'Azienda o sanzioni pecuniarie comminate ai soggetti incaricati dall'Azienda stessa, si procederà, previa contestazione dell'addebito, alla detrazione della spesa sostenuta dai crediti o dalle cauzioni della ditta.

h) Il CSE, accertata una grave inadempienza (pericoli di caduta dall'alto, di elettrocuzione e assenza continuativa sul cantiere del referente per la sicurezza dell'impresa e altri casi ritenuti tali dal C.S.E.) delle prescrizioni del P.S.C. o lo svolgimento dei lavori in presenza di pericoli gravi ed imminenti – anche per lavorazioni parziali – sospende immediatamente le lavorazioni oggetto di contestazione e redige un verbale in cui sono specificate le prescrizioni da seguire per la ripresa dei lavori. Nel verbale il CSE specificherà l'importo della detrazione che il DL deve applicare in contabilità, compresa tra lo 1‰ ed il 5‰ dell'importo di ogni stato d'avanzamento, da valutarsi in relazione alla gravità dell'infrazione commessa.

ART. 11 CONSEGNA LAVORI - ULTIMAZIONE

a) Consegna dei lavori

1) La consegna dei lavori verrà effettuata entro 45 giorni dalla sottoscrizione del contratto.

Resta comunque salva per l'ente appaltante la facoltà di procedere a una consegna di urgenza dei lavori appaltati, dopo la Delibera di aggiudicazione definitiva.

Gli atti di consegna e di ultimazione dei lavori, da compilarsi in contraddittorio con l'Impresa aggiudicataria, dovranno risultare da appositi verbali sottoscritti dalle parti.

Se il ritardo dell'inizio dei lavori supererà giorni 60 (sessanta), a partire dalla consegna, l'Ente appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto. Quanto sopra resta valido solo nel caso che le cause del ritardo siano imputabili alla Ditta e non esistano ostacoli di forza maggiore.

L'Appaltatore è tenuto a trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro cinque giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici comprensiva della valutazione dell'Appaltatore circa il numero giornaliero minimo e massimo di personale che si prevede di impiegare nell'appalto.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore, per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra da parte delle proprie imprese subappaltatrici, cosa che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori in subappalto.

2) Le opere del presente Capitolato dovranno essere ultimate in ogni loro parte, agibili e funzionanti, entro il termine di **giorni 150** (centocinquanta) **naturali consecutivi e continui**, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

b) Ultimazione dei lavori

In caso di ritardata ultimazione dei lavori rispetto al termine indicato al precedente punto 2 lett a), l'Impresa, senza necessità di preventiva messa in mora, sarà soggetta ad una penale pecuniaria pari al 0,5‰ (0,5 per mille) dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

La penale sarà applicata mediante deduzione del suo ammontare dall'ultima rata di acconto e comunque dall'importo del conto finale.

Se l'ammontare della penale risulterà superiore a quella della rata di saldo, l'Azienda APES potrà avvalersi della cauzione.

In caso di risoluzione nell'ipotesi di cui all'art. 108 c. 4 del D.lgs. 50/2016, sono comunque dovute le penali.

ART. 12 DIREZIONE DEI LAVORI

La Stazione Appaltante provvederà alla designazione del Direttore dei lavori e del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Il Direttore dei Lavori potrà far sorvegliare le opere da persone da lui designate e comunicate all'Impresa, alle quali la stessa sarà tenuta a far capo in sua assenza, per ogni incombenza relativa alla Direzione Lavori. L'Impresa dovrà comunicare a sua volta, ai sensi del precedente comma, il nominativo di colui che dovrà dirigere il cantiere, cui il Direttore dei Lavori farà principale riferimento ed i nominativi dei Rappresentanti per la Sicurezza.

Il Direttore di Cantiere è responsabile della direzione e sorveglianza delle attività indicate dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i.

Le varie figure tecniche interessate all'appalto sono indicate nel piano operativo di sicurezza. L'ente appaltante si riserva di sostituire durante il corso dei lavori il direttore dei medesimi, senza che l'appaltatore possa opporre nulla al riguardo.

ART. 13 DOMICILIO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, nella persona del suo legale rappresentante, elegge domicilio digitale presso la propria casella di Posta Elettronica certificata.
Tutte le comunicazioni saranno notificate al domicilio digitale dell'Appaltatore.

Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate mediante lettera raccomandata o PEC.

Qualsiasi comunicazione fatta all'incaricato dell'appaltatore o al capo cantiere, dall'Amministrazione dell'APES, dal Dirigente tecnico, dal Responsabile dei lavori, dal Direttore dei lavori, si considera fatta personalmente all'appaltatore.

ART. 14 DANNI DI FORZA MAGGIORE

Non verrà accordato all'appaltatore alcun indennizzo per danni che si verificassero nel corso dei lavori se non in casi di forza maggiore. I danni di forza maggiore saranno accertati con la seguente procedura:

Nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dei lavori nei termini stabiliti dai capitolati speciali o, in difetto, entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento.

1. L'esecutore non può sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato sino a che non sia eseguito l'accertamento dei fatti.

2. Appena ricevuta la denuncia di cui al comma 2, il direttore dei lavori procede, redigendone processo verbale alla presenza dell'esecutore, all'accertamento:

a) dello stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
b) delle cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
c) della eventuale negligenza, indicandone il responsabile;
d) dell'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dei lavori;
e) dell'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni;

al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore stesso.

3. Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

4. I danni prodotti da piene ai lavori di difesa di corsi d'acqua o di mareggiate, quando non siano stati ancora iscritti a libretto, sono valutati in base alla misurazione provvisoria fatta dagli assistenti di cantiere. Mancando la misurazione, l'esecutore può dare la dimostrazione dei lavori eseguiti con idonei mezzi di prova, ad eccezione di quella testimoniale.

Si specifica che in caso di lavori in copertura, i danni derivanti da eventuali infiltrazioni di acqua meteorica per mancata tempestiva protezione della stessa con mezzi adeguati, non saranno considerati danni di forza maggiore.

ART. 15 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI - MODO DI ESECUZIONE DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO - ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEI LAVORI - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DEI LAVORI

Ai sensi dell'art. 101 c. 3 del D.lgs. 50/2016 il direttore dei lavori è preposto al controllo tecnico dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte. Il direttore dei lavori ha la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali. L'impresa dovrà sottoporre alla direzione lavori i certificati acquisiti dai forniti che dovranno essere accettai dal D.LL. prima della posa in opera.

Qualora l'impresa utilizzi materiali non preventivamente accettati, dovrà rimuoverli a proprie spese.

ART. 16 SUBAPPALTO

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'**articolo 105 del D.lgs. 50/2016**. A tal fine si indicano di seguito le categorie di tutte le lavorazioni con il relativo importo previste nel progetto:

OG1	1) Edifici civili: categoria prevalente con importi sicurezza	€	240.993,00

Ai sensi del menzionato articolo, questa Stazione appaltante, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare, degli adempimenti di controllo sulle attività previste e, più in generale, al fine di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro, riporta, di seguito, le prestazioni o lavorazioni da eseguire direttamente dall'operatore economico aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'opera.

Resta inteso che le rimanenti lavorazioni potranno essere oggetto di subappalto.

LAVORAZIONI DA ESEGUIRE DIRETTAMENTE DALL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO
(evidenziate in azzurro)

A)	LAVORI A MISURA (cat. OG1)	euro	173 901,36
B)	Apprestamenti per la sicurezza	"	67 091,64
C)	**Totale appalto**	**euro**	**240 993,00**

		DESIGNAZIONE DEI LAVORI		IMPORTO TOTALE		perc. sul totale lavori
A)		LAVORI A MISURA				
A1)		Opere sul fabbricato euro	euro	159 406,46		
A1.1)		**Opere preparatorie, rimozioni e smontaggi**	"		45 161,54	*18,74%*
A1.2)		Finiture sulle facciate	euro	107 631,72		
	A1.2a)	**Intonaci, marmi e finiture varie**	"		10 990,62	*4,56%*
	A1.2b)	**Finitura a spessore**	"		96 641,10	*40,10%*
A1.3)		Opere lattoniere	euro		4 507,60	*1,87%*
A1.4)		Opere su parti in ferro	euro		2 105,60	*0,87%*
A2)		Opere esterne	euro	14 494,90		
	A2.2)	Opere esterne pavimentazioni	"		9 069,00	*3,76%*
	A2.3)	Opere esterne stradali	"		5 425,90	*2,25%*
B)		APPRESTAMENTI PER LA SICUREZZA	euro	67 091,64		
B1)		Allestimenti di cantiere	"		5 717,20	*2,37%*
B2)		Ponteggi	"		58 408,33	*24,24%*
B3)		Impianti	"		1 951,00	*0,81%*
B4)		**Altri oneri sicurezza**	"		1 015,11	*0,42%*
C)		TOTALE APPALTO	euro	240 993,00		*100,00%*
					euro	*perc.*
PRESTAZIONI O LAVORAZIONI DA ESEGUIRE DIRETTAMENTE A CURA DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA					**153 808,37**	*63,82%*

I soggetti affidatari dei contratti di cui al presente codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, servizi o le forniture, l'eventuale subappalto compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

a. l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
b. il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
c. all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Il concorrente che intenda subappaltare le opere, con le modalità sopra previste, ha l'obbligo di compilare la Parte II lett. D del DGUE, pena l'impossibilità per la stazione appaltante di autorizzare il subappalto.

Fermo restando quanto previsto all'art. 105 si evidenzia che ai sensi del comma 13 del citato articolo, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;

c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'affidatario corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare al contratto a firma digitale delle parti, la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. Le dette dichiarazioni devono essere firmate digitalmente.

ART. 17 ONERI E OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

Oltre agli oneri contenuti nel presente Capitolato, saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti e già compresi in quota parte nelle opere compiute, in quelle da eseguire in economia, in quelli da compensare forfetariamente, nonché dei costi dei materiali a piè d'opera e nei noli:

a) Nel caso l'appaltatore non conduca i lavori personalmente deve farsi rappresentare da persona avente i requisiti di idoneità tecnica e morale, alla quale dovrà essere conferita specifica procura. In ogni caso l'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. Il mandato deve essere depositato presso l'APES, la quale giudica sulla regolarità dei documenti e sulla sua accettabilità. Qualora ricorrano particolari esigenze, Il D.LL. o il Responsabile dei lavori possono richiedere la sostituzione del rappresentante dell'appaltatore senza accordare alcuna indennità.
b) L'appaltatore mantiene la disciplina nei cantieri ed ha l'obbligo di osservare e fare osservare dai suoi preposti e operai le Leggi e i Regolamenti, in particolare ha l'obbligo di dotare i propri dipendenti e collaboratori, di apposito tesserino di riconoscimento secondo le modalità stabilite dall'art. 36 bis della Legge 248 del 4 agosto 2006 e secondo le più recenti disposizioni dell'art. 5 della L. 136/2010.
c) L'appaltatore non può assumere per suoi preposti, capo-cantiere, se non persone capaci di coadiuvarlo o di sostituirlo, occorrendo nella conduzione e nella misurazione dei lavori.
d) Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento dei preposti, capo-cantiere e degli operai dell'appaltatore per insubordinazione, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati da imperizia o dalla negligenza degli addetti, nonché della malafede, o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
   Il pagamento degli oneri per l'allacciamento idrico ed elettrico di cantiere, eccetera. L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia, cassa edile e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto nonché l'osservanza delle norme contenute nel CC.N.L. per gli operai dipendenti dalle Aziende edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono i lavori. A tal fine l'Appaltatore si obbliga altresì ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

   I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alla Associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra qualificazione giuridica, economica o sindacale.

Ai sensi dell'art. 103 c. 2 del D.lgs. 50/2016 la Stazione appaltante potrà avvalersi della cauzione definitiva in caso di inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove sono eseguiti i lavori. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'Impresa appaltatrice non può opporre eccezioni alla Stazione appaltante, né a titolo a risarcimento danni.

e) L'impresa si impegna al rispetto della Legge 136/2010 con particolare riferimento all'art. 3, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari, assumendosi tutti gli obblighi da essa derivanti.

f) La pulizia finale, compreso l'eventuale sgombero di materiali di rifiuto giacenti negli alloggi o all'esterno di questo o nelle parti condominiali, a seguito della esecuzione dei lavori da parte della ditta appaltatrice;

g) la comunicazione all'ufficio da cui i lavori dipendono, entro i termini fissati dallo stesso di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera indicando nominativi e qualifica degli operai presenti in cantiere;

h) fornitura di idonea documentazione fotografica durante e dopo il corso dei lavori a semplice richiesta della Direzione lavori;

i) La conservazione di tutte le fatture con relativa quietanza di pagamento e dei documenti di trasporto di tutti i materiali necessari all'esecuzione dei lavori di cui APES potrà chiedere la presentazione qualora lo ritenga opportuno;

j) La sorveglianza diurna e notturna del cantiere dall'inizio dei lavori fino alla consegna delle opere finite e degli immobili da parte dell'Impresa alla Stazione Appaltante. L'Appaltatore dovrà comunicare alla D.LL., prima dell'inizio degli stessi, l'identità degli incaricati della custodia che dovranno avere, ai sensi dell'art. 22 della legge 13.9.1982 n. 646, la qualifica di guardia particolare giurata;

k) La predisposizione del cartello del cantiere, delle dimensioni di cm. 300x200 secondo le istruzioni della Direzione dei Lavori impartite prima dell'inizio dei lavori;

SCHEMA CARTELLO (le parti da riempire andranno scritte con inchiostro rosso)

A.P.E.S. s.c.p.a. di PISA - COMUNE DI PISA
LAVORI:
ENTE APPALTANTE: A.P.E.S. s.c.p.a. Azienda Pisana Edilizia Sociale della Prov. di Pisa
FINANZIAMENTO:
C.I.L. n. del
IMPRESA APPALTATRICE:
PROGETTISTA:
PROGETTISTA DEGLI IMPIANTI:
IMPORTO DI CONTRATTO:
DATA INIZIO LAVORI:
DATA ULTIMAZIONE LAVORI:
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
DIRETTORE DEI LAVORI:
DIRETTORE DI CANTIERE:
PRATICA GENIO CIVILE: deposito n. ..... del .....
ELENCO SUBAPPALTATORI:

l) Consentire il libero passaggio sul cantiere e il passaggio nello stesso e sulle opere eseguite o in corso di costruzione alle persone addette della Stazione appaltante.

m) Obbligo, a lavori ultimati, di ripristino dello stato dei luoghi interessato dalla viabilità di cantiere e alla eliminazione di ogni residuo di lavorazione.

n) Approntamento dei necessari locali di cantiere, che dovranno essere dotati di adeguati servizi igienici e di idoneo smaltimento dei liquami;

o) Ogni responsabilità per i rischi da incendio, furto e responsabilità civile dell'opera oggetto dell'appalto od inerente all'esecuzione dei lavori, fino al 45° giorno successivo alla data di ultimazione degli stessi;

p) Esecuzione e presentazione alla Stazione Appaltante, se necessario, dei calcoli e del progetto degli impianti di qualsiasi natura e specie che siano comunque richieste nell'oggetto dell'appalto, le certificazioni di conformità, gli oneri riflessi dovuti per i collaudi in corso d'opera (peraltro pagati dalla stazione appaltante) e quanto altro occorrente.

q) De eseguire i movimenti terra e ogni altro onere relativo alla formazione del cantiere, attrezzato, in relazione all'entità delle opere, con tutti i più moderni e perfezionati impianti per assicurare una perfetta e rapida esecuzione di tutte le opere prestabilite;

r) Di comunicazione all'ufficio, da cui i lavori dipendono, entro i termini prefissati dallo stesso di tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera;

s) Prima dell'inizio di qualsiasi getto per opere in c.a. è fatto obbligo all'Impresa di avvertire con un anticipo di almeno 48 ore la D.LL. allo scopo di consentire alla medesima la verifica delle armature predisposte;

t) Idoneo ricovero dei manufatti e dei materiali relativi ai lavori in attesa di essere posti in opera anche se per conto di Imprese erogatrici di pubblici servizi;

u) L'uso di tutte le attrezzature di cantiere, ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, apparecchi di sollevamento della fornitura di acqua ed energia elettrica, della fornitura di materiali e mano d'opera per l'assistenza muraria e quant'altro occorre e per tutto il tempo necessario per l'esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente o a mezzo di altre Ditte. Tali prestazioni non comporteranno richieste di compensi particolari nei limiti delle previsioni progettuali, per le Società erogatrici dei pubblici servizi; saranno invece compensate sulla base delle quantità usufruite e dei prezzi di contratto, previo visto di congruità da parte della Stazione Appaltante, negli altri casi;

v) Inoltre, nel periodo intercorrente fra il verbale di ultimazione dei lavori e la firma del certificato di collaudo o certificato di regolare esecuzione dei lavori, l'Impresa è obbligata:

- Alla gratuita riparazione, ripristino e sostituzione di tutti i difetti di costruzione accertati dalla Stazione Appaltante, su richiesta ed entro i termini stabiliti da quest'ultima;

  In caso di mancato rispetto dei suddetti termini la Stazione Appaltante ha piena facoltà di provvedere d'ufficio alla esecuzione degli interventi, addebitandone all'Impresa ogni relativo onere;

- A consegnare alla Stazione Appaltante, entro il termine di 15 giorni dal Certificato di ultimazione dei lavori, tutti le attestazioni di conformità e/o di regolare esecuzione previsti dalla vigente normativa per gli impianti eseguiti e, comunque, tutta la documentazione necessaria alla redazione del Certificato di regolare esecuzione e dell'eventuale Certificazione di agibilità.

- A eseguire, senza pretendere alcun compenso, tutti i lavori richiesti dal collaudatore;

- A eseguire tutti i lavori richiesti dalla Stazione Appaltante dovuti a danni provocati da cause di forza maggiore ovvero da danni o adempimenti di varia natura dovuti all'uso degli immobili. Tali prestazioni saranno compensate sulla base dei costi vigenti al momento della effettuazione.

Qualora l'Impresa utilizzi mezzi di rilevazione e di misura per conto della Stazione Appaltante, la stessa Ditta dovrà, prima del loro utilizzo, esibire le certificazioni necessarie a comprovare la periodica revisione delle strumentazioni in uso.

ART. 18 MODALITA' DI PAGAMENTO

Nel corso dell'esecuzione dei lavori saranno fatti all'Appaltatore pagamenti in acconto del prezzo di appalto.

I pagamenti verranno effettuati secondo le seguenti modalità e particolarità:

La Direzione lavori in corso d'opera, dopo aver constatato la reale e regolare esecuzione dei lavori, su richiesta dell'impresa, accrediterà alla stessa acconti ogni qualvolta l'avanzamento dei lavori raggiunga il 30% dell'importo contrattuale, al netto delle ritenute dello 0,50%, a garanzia delle obbligazioni a tutela dei lavoratori, come previsto all'art. 30 c. 5 del D.lgs. 50/2016. Ad ogni stato di avanzamento l'ufficio della D.LL. liquiderà quota percentuale degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Qualora nel SAL in pagamento, siano previste lavorazioni in subappalto la stazione appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, nel caso di cui all'art. 105 c. 13, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

La fattura dovrà essere emessa in formato elettronico ovvero in formato XML e dovrà obbligatoriamente transitare tramite il Sistema di Interscambio (SDI). Le fatture emesse con modalità diverse si intendono come non emesse, con le conseguenti responsabilità sia in capo al fornitore che al cliente.

L'indirizzo PEC per la ricezione delle fatture elettroniche è il seguente:

fatturericevuteapes@apespisa.it

Le fatture dovranno essere intestate a:

AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE – s.c.p.a. (A.P.E.S. s.c.p.a.)

Via Enrico Fermi 4

56126 – PISA

C.F. e P.IVA 01699440507

Codice destinatario: 0000000

La stazione appaltante, prima del pagamento di ogni singolo stato di avanzamento lavori, verificherà la regolarità contributiva dell'Impresa mediante richiesta allo Sportello Unico Previdenziale del **DURC**.

Per i pagamenti di importo netto superiore a € 5.000,00 si procederà alla ulteriore verifica di quanto previsto ai sensi dell'art. 48-bis comma 1 D.P.R. 602/1973 e D.M. 40/2008

ART. 19 CONTO FINALE

Il conto finale dovrà essere compilato entro 45 giorni dalla data di ultimazione risultante dal verbale e verrà trasmesso all'appaltatore per i relativi adempimenti. Sulla base dello stato finale si farà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto, quale che sia il suo ammontare, al netto delle ritenute.

ART. 20 CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

Ai sensi dell'art. 105 c. 1 del D.Lgs 50/2016 il contratto non può essere ceduto fatto salvo quanto previsto all'art. 106 c. 1 lett. b) del sopra richiamato Decreto legislativo.

La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è regolata dall'art. 106 c. 13 del D.lgs. 50/2016.

ART. 21 CLAUSOLE DI RECESSO E RISOLUZIONE DEI CONTRATTI

La Stazione Appaltante ha la facoltà di recedere dal contratto di appalto nei modi e nei tempi previsti dall'art. 109 del D.Lgs 50/2016;

È altresì piena facoltà della Stazione appaltante di risolvere il contratto per colpa e inadempienza dell'Appaltatore nei tempi e nei modi previsti all'art. 108 del D.lgs. 50/2016

La stazione appaltante può risolvere il contratto quando l'Appaltatore abbia violato le norme di sicurezza e igiene e di conseguenza incorre in quanto previsto dal comma 1 lettere "e" -"f" dell'art. 92 del D.Lgs. 81/2008; quando l'Appaltatore, previa duplice contestazione scritta da parte del Direttore dei Lavori, non abbia provveduto ad allontanare dal cantiere i materiali dichiarati non idonei, ovvero quando non abbia provveduto a demolire le opere contestate.

In tutti i suddetti casi si darà luogo al semplice pagamento dei lavori eseguiti in base ai prezzi e alle condizioni contrattuali e all'incameramento della cauzione. Tale indennizzo non esclude in ogni caso il risarcimento del danno.

ART. 22 CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di Regolare esecuzione è emesso dal Direttore dei lavori ed è approvato dalla stazione appaltante.

Il Certificato di Regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di liquidazione dell'ultima delle fatture e deve contenere l'elenco di tutti i lavori regolarmente eseguiti e liquidati nonché gli altri elementi previsti dall'art. 225 del DPR 207/2010 e dall'art. 102 del D.lgs. 50/2016.

ART. 23 ECCEZIONI E RISERVE

A) Eccezioni e riserve dell'esecutore sul registro di contabilità:

1. Il registro di contabilità è firmato dall'esecutore, con o senza riserve, nel giorno in cui gli viene presentato.
2. Nel caso in cui l'esecutore, non firmi il registro, è invitato a farlo entro il termine perentorio di quindici giorni e, qualora persista nell'astensione o nel rifiuto, se ne fa espressa menzione nel registro.
3. Se l'esecutore, ha firmato con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando nel registro le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda.
4. Il direttore dei lavori, nei successivi quindici giorni, espone nel registro le sue motivate deduzioni. Se il direttore dei lavori omette di motivare in modo esauriente le proprie deduzioni e non consente alla stazione appaltante la percezione delle ragioni ostative al riconoscimento delle pretese dell'esecutore, incorre in responsabilità per le somme che, per tale negligenza, la stazione appaltante dovesse essere tenuta a sborsare.
5. Nel caso in cui l'esecutore non ha firmato il registro nel termine di cui al comma 2, oppure lo ha fatto con riserva, ma senza esplicare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

6. Ove per qualsiasi legittimo impedimento non sia possibile una precisa e completa contabilizzazione, il direttore dei lavori può registrare in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, quantità dedotte da misurazioni sommarie. In tal caso l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva delle categorie di lavorazioni interessate vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

B) Forma e contenuto delle riserve:

1. L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dei lavori, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo dei lavori, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.
2. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore. In ogni caso, sempre a pena di decadenza, le riserve sono iscritte anche nel registro di contabilità all'atto della firma immediatamente successiva al verificarsi o al cessare del fatto pregiudizievole. Le riserve non espressamente confermate sul conto finale si intendono abbandonate.
3. Le riserve devono essere formulate in modo specifico ed indicare con precisione le ragioni sulle quali esse si fondano. In particolare, le riserve devono contenere a pena di inammissibilità la precisa quantificazione delle somme che l'esecutore, ritiene gli siano dovute.
4. La quantificazione della riserva è effettuata in via definitiva, senza possibilità di successive integrazioni o incrementi rispetto all'importo iscritto.

ART. 24 CONTROVERSIE

Non è prevista la procedura dell'accordo bonario di cui all'art. 205 del D.lgs. 50/2016.

Il presente appalto non contiene la clausola compromissoria di cui all'art. 209. La definizione delle controversie è attribuita alla giurisdizione ordinaria. In tal caso il foro competente sarà quello di PISA.

ART. 25 ELENCO PREZZI

Le voci dell'**Elenco prezzi,** redatto per il presente appalto, comprendono tutti gli oneri previsti nel presente Capitolato speciale nonché gli oneri previsti dall'art. 32 del DPR 207/2010. **Ciascuna voce di elenco, nella sua descrizione analitica, costituisce altresì specifica tecnica sulla modalità esecutiva e prestazionale cui l'appaltatore deve attenersi.**

Qualora siano necessari materiali e lavorazioni non previste nella stima dei lavori di cui all'art.2, comma b) si dovrà fare riferimento al seguente elenco prezzi: Prezziario Lavori Pubblici della Regione Toscana, reperibile e consultabile al sito: http://prezzariollpp.regione.toscana.it/.

Geom. Claudio Pietrini (A.P.E.S. S.c.p.a.)

Pisa, 09/09/2021